



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I I S S EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO
Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it vanoni.menaggio@tiscali.it
www.istitutovanonimenaggio.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

PRIMA SEZIONE: NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

- Composizione del nucleo interno di valutazione (NAV)
- Modalità di lavoro del NAV

SECONDA SEZIONE: INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' UTILI E NECESSARI ALLA LUCE DELLE PRIORITA' INDIVIDUATE NELLA SEZIONE 5 DEL RAV.

- Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati
- Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento
- Ordinamento degli obiettivi di processo per rilevanza
- Risultati attesi e monitoraggio per ciascun obiettivo di processo
- Caratteri innovativi di ciascun obiettivo di processo

TERZA SEZIONE: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

- Declinazione delle attività per ciascun obiettivo di processo
- Impegno in risorse umane interne alla scuola
- Impegno per risorse professionali esterne alla scuola e/o in beni e servizi

QUARTA SEZIONE: VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Strategie di condivisione interna del pdm all'interno della scuola
- Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola
- Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

PRIMA SEZIONE: NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Descrizione della composizione del nucleo interno di valutazione e modalita' di lavoro

Composizione del nucleo interno di valutazione

Dirigente Scolastico – prof.ssa Laura Francesca Rebuzzini

Coordinatore del NAV – prof.ssa Rose Giarritta Prestipino

Referente Invalsi – prof.ssa Stefania Flain

Responsabile del coordinamento didattico – prof. Salvi

Modalita' di lavoro del NAV

La modalita' di lavoro e' di incontri in presenza e scambio di materiale tramite il sistema di posta interna.

Nella redazione del PdM non e' stato coinvolto personale esterno alla scuola.

Il Dirigente Scolastico si e' confrontato sul format da utilizzare con i DS della Provincia di Como. Si e' sostanzialmente seguito ed adattato il format proposto dall'Indire.

Il PdM e' stato elaborato nella prima versione a cura del DS e successivamente redatto dal NAV. Il DS ha monitorato la redazione del PdM e il suo completamento.

Nella fase di diffusione del PdM sono stati coinvolti:

- genitori e studenti rappresentanti del Consiglio d'Istituto
- Comitato Studentesco
- Comitato Genitori

SECONDA SEZIONE: INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' UTILI E NECESSARI ALLA LUCE DELLE PRIORITA' INDIVIDUATE ALLA SEZIONE 5 DEL RAV.

Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati scolastici	P1. Riduzione della dispersione scolastica	riduzione degli abbandoni e passaggi ad altro istituto del 5%			
	P2. Riduzione dell'insuccesso scolastico	riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			
Risultati nelle prove standardizzate	P3. Raggiungimento dei livelli medi del nord-ovest e regionali	aumento del punteggio medio di 7 punti nella prova di italiano			
		aumento del punteggio medio di 4 punti nella prova di matematica			

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'		
		P1	P2	P3
Curricolo, progettazione e valutazione	elaborare e condividere criteri di valutazione comuni per area disciplinare		X	
	elaborare almeno 1 unità didattica trasversale multi-disciplinare e/o verticale (ad ex. area legalità - cittadinanza attiva; area scientifica tecnologica)	X		
	mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base		X	X
Ambiente di apprendimento	incrementare l'uso delle ICT e nuove tecniche didattiche	X		
Continuità ed orientamento	aumentare il numero di iscritti in prima del 7%	X		
	elaborare alcuni percorsi condivisi con docenti scuole medie (aree professionalizzanti e scientifiche o umanistiche)			X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	favorire la formazione di cattedre in verticale	X		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	aumentare del 10% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa (ICT, CLIL, competenze)		X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	migliorare la comunicazione con le famiglie anche attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web	X		
	favorire la costituzione di un comitato genitori	X		
	creazione del comitato tecnico-scientifico CTS		X	

Considerazioni:

- in vista della pianificazione del PdM e' inserito un obiettivo di processo necessario non individuate nel RAV: "mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base".
- gli obiettivi coprono tutte e 3 le priorità individuate, ma solo 2 obiettivo sono rivolti alla priorità 3.

Ordinamento degli obiettivi di processo per rilevanza

Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell' impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

I valori attribuiti sono: 1=nullo, 2=poco, 3=abbastanza, 4=molto, 5=del tutto.

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	OBIETTIVI DI PROCESSO	fattibilità (da 1 a 5)	impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	elaborare e condividere criteri di valutazione comuni per area disciplinare	3	4	12
2	elaborare almeno 1 unità didattica trasversale multi-disciplinare e/o verticale (ad ex. area legalità - cittadinanza attiva; area scientifica tecnologica)	2	3	6
3	mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base	4	4	16
4	incrementare l'uso delle ICT e nuove tecniche didattiche	3	3	9
5	aumentare il numero di iscritti in prima del 7%	3	4	12
6	elaborare alcuni percorsi condivisi con docenti scuole medie (aree professionalizzanti e scientifiche o umanistiche)	3	4	12
7	favorire la formazione di cattedre in verticale	3	4	12
8	aumentare del 10% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa (ICT, CLIL, competenze)	3	3	9
9	migliorare la comunicazione con le famiglie anche attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web	4	4	16
10	favorire la costituzione di un comitato genitori	4	4	16
11	creazione del comitato tecnico-scientifico CTS	4	2	8

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1. Mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base
2. migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web
3. favorire la costituzione di un comitato genitori
4. elaborare e condividere criteri di valutazione comuni per area disciplinare
5. aumentare il numero di iscritti in prima del 7%
6. elaborare alcuni percorsi condivisi con docenti scuole medie (aree professionalizzanti e scientifiche o umanistiche)
7. favorire la formazione di cattedre in verticale

8. incrementare l'uso delle ICT e nuove tecniche didattiche
9. aumentare del 10% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa (ICT, CLIL, competenze)
10. creazione del comitato tecnico-scientifico CTS
11. elaborare almeno 1 unità didattica trasversale multi-disciplinare e/o verticale (ad ex. area legalità - cittadinanza attiva; area scientifica tecnologica)

Risultati attesi e monitoraggio per ciascun obiettivo di processo

Elenco degli obiettivi di processo in ordine di rilevanza, i risultati attesi, gli indicatori di processo e le modalità di misurazione dei risultati - Risultati attesi e monitoraggio

	OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA D'ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	Mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare il numero di ore nelle materia dell'area di base (matematica, italiano, inglese, tedesco) - distribuzione più uniforme degli interventi nelle varie classi 	<ul style="list-style-type: none"> - incrementare le ore di sostegno pomeridiano nell'area di base del 25% (di circa 90 h) - avvicinarsi al livello massimo di 11,7 h di sostegno per ogni classe 	monitoraggi e report finale delle ore per corsi e disciplina, a cura di SGQ
2	migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento costante del sito (avvisi, albo, homepage) - ampliamento di alcune sezioni (formazione, orientamento, regolamenti) - informazione su orari docenti, classi, programmi svolti, libri di testo - aggiornamento del registro 	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento homepage in tempo reale - rinnovo sezioni - incremento delle sezioni e numero di informazioni 	report delle attività del referente del sito web e dell'Ufficio Tecnico
3	favorire la costituzione di un comitato genitori	- creazione comitato genitori entro 31 dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none"> - costituzione del gruppo direttivo - numero incontri 	atto costitutivo e regolamento del comitato genitori
4	elaborare e condividere criteri di valutazione comuni per area disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione delle griglie comuni per le 4 aree disciplinari - diffusione tramite webmail interna e 	<ul style="list-style-type: none"> - consegna delle griglie alla FS del coordinamento didattico - creazione apposito spazio di condivisione 	report della FS coordinamento didattico
5	aumentare il numero di iscritti in prima del 7%	- aumento del 7%	<ul style="list-style-type: none"> - n. studenti iscritti per l'a.s. 2016/17 - n. di partecipanti alle attività di orientamento e progetti in rete con IC 	dati iscrizioni da axios
6	elaborare alcuni percorsi condivisi con docenti scuole medie (aree professionalizzanti e scientifiche o umanistiche)	- elaborare almeno un percorso condiviso	<ul style="list-style-type: none"> - n. percorso condivisi - n. docenti interni ed esterni coinvolti 	report di FS per orientamento e coordinamento didattico
7	favorire la formazione di cattedre in verticale	- incrementare il numero di cattedre in verticale	- n. di cattedre in verticale di nuova istituzione	tabella cattedre e loro assegnazione
8	incrementare l'uso delle ICT e nuove tecniche didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare il numero di aule dotate di dispositivi informativi - attuare percorsi sperimentali o progetti con uso di ICT o nuove tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> - n. di aule dotate di tecnologie didattiche di nuova creazione - n. di dispositivi tecnologici acquistati - n. di classi che accedono alle aule speciali e numero di ore 	report dell'Ufficio Tecnico
9	aumentare del 10% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa (ICT, CLIL, competenze)	<ul style="list-style-type: none"> - incrementare del 10% - l'accesso dei docenti ai corsi di formazione (circa 9 docenti in più dell'anno scorso) - incrementare la frequenza a corsi provinciali o regionali o in rete con altri IISS 	<ul style="list-style-type: none"> - n. di docenti che hanno svolto tra 5 e 10 ore, tra 10 e 20, tra 20 e 30, più di 30 - n. di docenti che hanno frequentato corsi a livello provinciale, regionale o in rete con altri IISS 	report del coordinamento didattico
10	creazione del comitato tecnico-scientifico CTS	creazione del comitato con rappresentanti degli indirizzi AFM, CAT, turismo, ristorazione	<ul style="list-style-type: none"> - data costituzione - regolamento - n. componenti 	rilevazione del DS e verbali degli incontri
11	elaborare almeno 1 unità didattica trasversale multi-disciplinare e/o	elaborazione di almeno 1 unità didattica multi-	- n. unità didattiche	rilevazione a cura del coordinatore didattico

verticale (ad ex. area legalità - cittadinanza attiva; area scientifica tecnologica)	disciplinare, trasversale o verticale		
--	---------------------------------------	--	--

Caratteri innovativi di ciascun obiettivo di processo

Obiettivi formativi prioritari L. 107/2015

Gli obiettivi formativi prioritari triennali individuati dalla scuola, deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22.09.2015, sono:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; (ambito linguistico)
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; (ambito scientifico)
- 3) definizione di un sistema di orientamento (ambito scientifico)
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; (ambito umanistico)
- 5) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; (ambito linguistico)
- 6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; (ambito scientifico)
- 7) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; (ambito socio economico)
- 8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; (ambito laboratoriale)
- 9) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; (ambito laboratoriale)
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. (ambito artistico)

I sette orizzonti coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono individuati dal Manifesto del Movimento delle Avanguardie Educative, promosso da Indire e descritti nel sito <http://avanguardieeducative.indire.it/>, sono:

- 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3) Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4) Riorganizzare il tempo del fare scuola
- 5) Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

6) Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

7) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

	OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA D'ATTUAZIONE	CARATTERI INNOVATIVO DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONI CON OBIETTIVI TRIENNALI DELLA L. 107/2015 O AVANGUARDI EDUCATIVE
1	Mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base	- uso delle risorse dell'organico potenziato	indicazione dei campi di potenziamento in modo ordinato, coerente con gli obiettivi formativi triennali quarta avanguardia educativa
2	migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web	utilizzo del mezzo (registro, sito) in tempo reale	quarto e decimo obiettivo sesta e seconda avanguardia educativa
3	favorire la costituzione di un comitato genitori	costituzione ex novo del comitato	decimo obiettivo sesta avanguardia educativa
4	elaborare e condividere criteri di valutazione comuni per area disciplinare	creare un clima collaborativo all'interno dell'istituto	quarto obiettivo
5	aumentare il numero di iscritti in prima del 7%	invertire la tendenza degli ultimi anni	terzo obiettivo
6	elaborare alcuni percorsi condivisi con docenti scuole medie (aree professionalizzanti e scientifiche o umanistiche)	costituzione ex novo, rinsaldare o ricostruire i contatti	settimo obiettivo terza avanguardia educativa
7	favorire la formazione di cattedre in verticale	attualmente presenti solo per alcune materie o corsi	primo e secondo obiettivo
8	incrementare l'uso delle ICT e nuove tecniche didattiche	sperimentare nuove tecniche didattiche	nono obiettivo
9	aumentare del 10% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa (ICT, CLIL, competenze)	stimolare la crescita professionale ed il confronto con realtà simili	sesto obiettivo seconda avanguardia educativa
10	creazione del comitato tecnico-scientifico CTS	rinsaldare i legami con il territorio e rispondere alla sue esigenze	ottavo e decimo obiettivo terza e sesta avanguardia educativa
11	elaborare almeno 1 unità didattica trasversale multi-disciplinare e/o verticale (ad ex. area legalità - cittadinanza attiva; area scientifica tecnologica)	favorire la collaborazione tra i docenti in verticale ed in orizzontale	primo e settimo obiettivo prima avanguardia educativa

TERZA SEZIONE: PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Declinazione delle attività per ciascun obiettivo di processo, tempistica delle attività, impegno in risorse umane interne o esterne alla scuola ed impegno in beni e servizi per il raggiungimento degli obiettivi

Declinazione delle attività per ciascun obiettivo di processo

1.

Priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Mantenere ed incrementare il sostegno in itinere curricolare ed pomeridiano nell'area di base						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- sospensione dell'attività didattica per 7 giorni per il recupero dopo il primo quadrimestre	docenti	1 febbraio 2016	recupero insufficienze del primo quadrimestre del 60%			
2- sospensione dell'attività didattica per 1-2 h per il recupero dopo una verifica per correzione	docenti	28 maggio 2016	recupero degli argomenti oggetto della verifica			
3- sostegno pomeridiano in itinere	docenti delle discipline di base ed oggetto della seconda prova	28 maggio 2016	utilizzo completo ed omogeneo del monte ore previsto per ogni classe riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			
4- sostegno e recupero nell'area di base (matematica, italiano, inglese), tramite apposita programmazione nelle ore di supplenza o extracurricolari	docenti dell'organico di potenziamento	28 maggio 2016	riduzione delle carenze ed insufficienze nelle discipline di base (matematica, italiano e inglese) del 40% riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			
5- corsi di recupero estivi in base alle disponibilità finanziarie, privilegiando le discipline dell'area di base (matematica, italiano, latino, inglese, tedesco) e oggetto della seconda prova esami di stato	docenti dell'area di base (matematica, italiano, latino, inglese, tedesco) e oggetto della seconda prova esami di stato	30 luglio 2016	riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			

6- interventi di sostegno per studenti non italofoni	docente dell'organico di potenziamento (italiano L2); facilitatore linguistico dell'Ufficio di Piano	maggio 2016	riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			
7- corsi di italiano L2 per studenti NAI, attraverso il reperimento di risorse esterne (AARR, bandi USR-MIUR)	Coordinatore dei progetti e servizi per gli studenti	giugno 2016	riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			
8- misurazione dei risultati attesi	coordinatore autovalutazione SGQ	15 febbraio 15 giugno	tabulazione dei dati			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
linee di indirizzo per la progettazione del recupero a cura dei docenti dell'organico del potenziamento	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
linee di indirizzo per utilizzo proficuo nelle classi dei fondi disponibili per il sostegno (individuazione discipline, n. ore in base a n. alunni)	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
linee di indirizzo per utilizzo omogeneo nelle classi dei fondi disponibili per il sostegno	definizione dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
individuazione del docente coordinatore dei servizi e progetti per gli studenti	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
reperimento risorse finanziarie tramite partecipazione a bandi (AARR, Regione Lombardia, PON, FSE, Fondazioni)	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
analisi dei monitoraggi e valutazione	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												

2.

Priorità: Riduzione della dispersione scolastica						
Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Obiettivo di processo: Migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico e del sito web						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- completamento e messa in funzione della rete WiFi nelle due sedi dell'istituto	Aziende e fornitori di servizi, Ufficio Tecnico, assistenti Tecnici Informatici	settembre 2015	copertura di rete del 100% delle aule utilizzate per le lezioni			
2- compilazione in tempo reale del registro elettronico in merito ad assenze, voti ed argomenti svolti	docenti	da ottobre 2015	compilazione da parte del 70% dei docenti entro la giornata e del 99% entro una settimana			
3- potenziamento	Aziende e fornitori	maggio 2016	dotare almeno			

della rete e miglioramento dei dispositivi di accesso	di servizi, Ufficio Tecnico, assistenti Tecnici Informatici		un terzo delle aule di un pc nuovo			
4- inserimento di annotazioni disciplinari o comunicazioni	docenti	marzo 2016	operazione effettuata almeno dai coordinatori di classe			
5- aggiornamento del sito web in tempo reale (albo, avvisi, sezioni specifiche)	assistenti amministrativi e tecnici, responsabili del sito, Ufficio Tecnico	settembre 2015	pubblicazione delle notizie in tempo reale; creazione aree tematiche e didattiche			
6- monitoraggio nella tempistica di compilazione dei registro elettronico	responsabile Ufficio Tecnico e FS coordinamento didattico	giugno 2016	controllo e segnalazione disfunzioni e mancanze			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
reperimento risorse finanziarie tramite partecipazione a bandi	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
controllo aggiornamenti sito web	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
individuazione sezioni ed aree tematiche da attivare sul sito web	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
controllo periodico dei dati inseriti nel registro elettronico	monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
segnalazione delle inadempienze ai docenti	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
impulso all'uso del registro elettronico e della consultazione del sito web, da parte dei genitori	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
raccolta del feedback dai genitori	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												
5												
6												

3.

Priorità: Riduzione della dispersione scolastica Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Obiettivo di processo: Favorire la costituzione di un comitato genitori						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1-individuazione docenti con ruolo di coordinatore rapporti scuola-famiglia	DS, Collogio Docenti	settembre 2015	Nomina del docente coordinatore rapporti scuola-famiglia e definizione mansioni			
2- incontro genitori classe prime	DS, coordinatore rapporti scuola-famiglia	inizio ottobre 2015	realizzazione incontro e monitoraggio presenze			
3- elezione componenti genitori oocc (consigli di	coordinatore rapporti scuola-famiglia, commissione	ottobre 2015	individuazione di 2 rappresentanti per ogni classe			

classe)	elettorale, coordinatori di classe		incremento della partecipazione dei genitori rispetto all'a.s. precedente			
4- incontro con rappresentanti dei genitori nei cdc ed altri genitori per costituzione comitato genitori	DS, coordinatore rapporti scuola-famiglia,	novembre 2015	realizzazione incontro e elezione del presidente e del gruppo operativo			
5- incontri del gruppo operativo	coordinatore rapporti scuola-famiglia, gruppo operativo	novembre – dicembre 2015	formulazione statuto e regolamento del comitato genitori			
6- incontri del comitato genitori	comitato genitori	da dicembre 2015	formulazione proposte, pareri al DS ed al coordinatore			
7- monitoraggio partecipazione genitori	coordinatore rapporti scuola-famiglia	maggio 2016	raccolta dati (numero di genitori per incontri, ricevimento parenti, elezioni, comitato genitori)			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
impulso alla creazione del comitato genitori	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
linee guida per la creazione del comitato genitori	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
individuazione del docente coordinatore dei rapporti scuola-famiglia	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
consultazione del comitato genitori per l'aggiornamento annua edel PTOF	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
monitoraggio e rendicontazione della partecipazione dei genitori alla vita scolastica	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

4.

Priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico						
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: Elaborare e condividere criteri di valutazione comuni per area disciplinare						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- condivisione e revisione delle griglie di valutazione per	aree disciplinari (tecnico scientifica, area umanistico-	ottobre 2015	formulazione definitiva delle griglie	poiche' il dipartimento d'italiano non perviene ad una		

aree disciplinari	linguistica, area salute-sicurezza, dell'area economica-giuridica)			griglia comune, si riconvoca una riunione ad ottobre		
2- revisione e condivisione delle griglie di valutazione per prima e terza prova dell'esame di stato e seconda prova (per indirizzo)	aree disciplinari	aprile 2016	formulazione definitiva delle griglie da inserire nel Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio.			
3- formulazione e condivisione di test d'ingresso per matematica, italiano ed inglese	aree disciplinari	settembre 2015	utilizzo dei test d'ingresso condivisi dai docenti delle classi prime di italiano, matematica, inglese			
4- revisione delle griglie di condotta ed attribuzione credito scolastico	FS coordinamento didattico ed apposita commissione	settembre 2015	utilizzo nuove griglie			
5- scelta dei libri di testo comune per classi parallele e di indirizzo omogeneo	aree disciplinari, consigli di classe	maggio 2016	adozione di libri di testo comuni per classi parallele mantenimento dei libri scelti per almeno un triennio			
6- monitoraggio e raccolta dei lavori delle aree disciplinari	FS coordinamento didattico	maggio 2016	raccolta materiali (griglie, test) e schede libri di testo			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
promozione della condivisione dei criteri di valutazione didattici per classi parallele ed in verticale tra biennio e triennio	promozione della partecipazione e cura delle relazioni
promozione del confronto con i docenti delle scuole medie	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
linee guida per riformulazione dei criteri per la condotta ed attribuzione del credito scolastico per garantire omogeneità nelle classi e ridurre gli automatismi	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
linee guida per la scelta dei libri di testo	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
monitoraggio e rendicontazione delle attività	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												
5												
6												

Priorità: Riduzione della dispersione scolastica Area di processo: Continuità ed orientamento Obiettivo di processo: Aumentare il numero di iscritti in prima del 7%						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABILITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- incontro con referenti dell'orientamento delle scuole medie degli IC del territorio	DS, FS orientamento	settembre 2015	analisi esigenze specifiche di ogni IC e pianificazione delle attività			
2- realizzazione di varie attività di orientamento in ingresso (open day, partecipazione a salone dell'orientamento provinciale Young, laboratori didattici orientativi)	DS, FS orientamento, referenti d'istituto, staff del DS, docenti	gennaio 2016	incrementare la partecipazione di studenti e genitori alle attività di orientamento in entrata e			
			promuovere a livello provinciale l'offerta formativa della scuola			
			aumentare gli iscritti in prima del 7%			
3- realizzare progetti in rete con gli IC del territorio a scopo orientativo nei settori professionali, contro la dispersione, di italiano L2 per studenti NAI o tematiche trasversali (legalità)	Coordinatore dei progetti e servizi per gli studenti	giugno 2016	aumentare il coinvolgimento degli studenti di seconda e terza media del 10%, attraverso attività laboratoriale in modalità peer to peer per la realizzazione di un prodotto			
			aumentare gli iscritti in prima del 7%			
4- monitorare le azioni realizzate	FS orientamento, Coordinatore dei progetti e servizi per gli studenti	giugno 2016	raccogliere dati (partecipanti alle attività di orientamento e ai progetti e gradimento) e documentare le attività (produzione e diffusione di filmati)			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
incontri con i Ds degli IC del territorio per favorire collaborazione e pianificazione delle attività di orientamento in ingresso	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
promozione di reti con gli IC del territorio per la partecipazione a bandi contro la dispersione o su tematiche trasversali, in qualità di capofila, per il reperimento risorse finanziarie	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Indirizzi sulle modalità di promozione della scuola e documentazione delle attività	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
individuazione del docente coordinatore dei servizi e progetti per gli studenti	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Monitoraggio e rendicontazione delle attività	monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												

7.

Priorità: Riduzione della dispersione scolastica						
Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Obiettivo di processo: Favorire la formazione di cattedre in verticale						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- Monitorare le situazioni problematiche nel passaggio dal biennio al triennio, attraverso colloqui con studenti, genitori e docenti	DS, FS coordinamento didattico	giugno 2016	Identificare le classi ed i corsi dove permangono situazioni problematiche			
2- predisposizione di cattedre in verticale nelle discipline dove possibile	DS, collaboratore del DS che formula l'orario	luglio 2016	assegnazione docenti alle classi su cattedre verticali, in presenza di situazione problematiche di disallineamento biennio-triennio			
3- monitoraggio degli esiti su 3 anni	DS, responsabile autovalutazione SGQ	luglio 2019	riduzione degli abbandoni e passaggi ad altro istituto del 5% riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Colloqui con studenti, genitori e docenti per l'identificazione delle situazioni problematiche	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Monitoraggio dei risultati degli scrutini intermedi e finali	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Attribuzione dei docenti alle classi	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Monitoraggio dei risultati a distanza	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												

8.

Priorità: Riduzione della dispersione scolastica						
Area di processo: Ambiente di apprendimento						
Obiettivo di processo: Incrementare l'uso delle ICT e nuove tecniche didattiche						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA

					TERMINE STABIITO	AZIONE
1- potenziare la dotazione informatica dell'istituto e delle aule, anche attraverso alla partecipazione a bandi esterni	D.S., D.S.G.A. ed Ufficio contabilita', Ufficio Tecnico, Assistenti Tecnici	maggio 2016	dotare almeno 12 aule di un pc nuovo			
			dotare almeno 7 aule di un pc nuovo e di un proiettore			
			rifare il laboratorio linguistico			
			compilazione in tempo reale del registro elettronico			
2- sperimentare l'uso di nuove tecniche didattiche tramite le ICT (flipped classroom, ebook, risorse didattiche in rete e dei libri di testo)	docenti	maggio 2016	sperimentazione di un modulo innovativo in 7 classi del biennio			
3- migliorare l'integrazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, sia nella fase in aula, sia nella fase di valutazione al rientro dagli stage	docenti	settembre 2016	formazione sulla sicurezza come lavoratori per gli studenti delle classi terze			
			certificazione delle competenze in uscita per tutti gli studenti in ASL ed azioni di riallineamento della classe			
			approfondire alcuni aspetti in aula, di raccordo con le competenze professionalizzanti in stage			
4- sperimentazioni moduli CLIL nelle classi quinte o inferiori	docenti dell'area di indirizzo	maggio 2016	raccolta di banca dati e materiali			
5- monitoraggio delle attivita' svolte in aula	FS coordinamento didattico	giugno 2016	raccolta dati in merito ad attivita' svolte (docente, classe, durata, tipologia intervento)			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
reperimento risorse finanziarie tramite partecipazione a bandi	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
valorizzazione delle iniziative di sperimentazione su nuove tecniche didattiche	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
valorizzazione dei docenti impegnati nella condivisione e diffusione delle buone pratiche	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
monitoraggio e valutazione delle attivita' innovative in aula	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												
5												

9.

Priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Aumentare del 10% la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione

sulla didattica innovativa (ICT, CLIL, competenze)						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- attivazione di corsi di formazione sul territorio locale o online (salute e sicurezza, ITC)	D.S., FS coordinamento didattico, docenti	Maggio 2016	aggiornamento delle figure dell'organigramma della sicurezza partecipazione dell'80% dei docenti ad un corso sul territorio locale o online			
2- adesioni a corsi di formazione a livello provinciale o regionale (ICT, CLIL, ASL, BES, cittadinanza e costituzione)	D.S., FS coordinamento didattico, docenti	Maggio 2016	partecipazione di almeno 10 docenti ad un corso provinciale o regionale			
3- monitoraggio e rendicontazione annuale della formazione svolta	FS coordinamento didattico Assistente Amministrativo (per la formazione sulla sicurezza)	giugno 2016	tabulazione dei corsi, docenti partecipanti, numero ore in base ad autocertificazione, e raccolta attestati di partecipazione			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
individuazione delle aree di formazione proiritarie, da sottoporre ad approvazione del CD	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
impulso alla formazione dei docenti (soprattutto a livello provinciale e regionale) e valorizzazione della disponibilita' alla restituzione alla scuola e diffusione di pratiche	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
realizzazione della attivita' di formazione in istituto, presso gli IC dell'alto lago o a livello provinciale, tramite la promozione di reti o l'adesione a reti di scuole	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
monitoraggio e rendicontazione delle attivita' di formazione	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												

10.

Priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico						
Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Obiettivo di processo: creazione del comitato tecnico-scientifico CTS						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABIITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- individuazione delle enti esterni e dei docenti da coinvolgere, nei vari indirizzi dell'istituto	DS, Referenti di indirizzo, FS Alternanza Scuola-Lavoro, Stages, IFS	febbraio 2016	quadro dei contatti e delle disponibilita'; definizione della composizione del CTS			

2- contattare gli enti e persone individuate	DS	marzo 2016	realizzazione del primo incontro			
3- individuazione dei campi di intervento del CTS	DS, CTS	aprile 2016	formulazione regolamento del CTS			
4- incontro di pianificazione delle attività per gli a.s. successivi	DS, CTS	giugno 2016	definizione e progettazione azioni e pareri per l'aggiornamento del PTOF			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
linee guida per la realizzazione del CTS	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
contatti con enti esterni	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
formulazione di proposte di aree d' intervento	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
consultazione del CTS per l'aggiornamento del PTOF	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												

11.

Priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: elaborare almeno 1 unità didattica o progetto trasversale multi-disciplinare e/o verticale (ad ex. area legalità - cittadinanza attiva; area scientifica tecnologica)						
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABILITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1- incontro gruppo Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) e stages	FS Alternanza Scuola-Lavoro, referenti d'indirizzo	settembre 2015	pianificazione progetti di ASL dei vari indirizzi			
2- accordi in sede di aree disciplinari e consigli di classe	coordinatori delle aree disciplinari, dei consigli di classe, FS Alternanza Scuola-Lavoro, referente progetto sulla legalità	ottobre 2015	presentazione ed approvazione del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro per tutte classi III ed alcune classi IV ed individuazione dei tutor scolastici incontri con esperti e giornalisti sulle tematiche della legalità			
3- realizzazione di unità didattiche trasversali, multidisciplinari sulla tematiche della legalità	referente progetto legalità	maggio 2016	elaborazione report sulla diffusione della criminalità organizzata sul territorio a cura di alcune classi V			

			presentazione del report agli studenti degli IC del territorio, a cura del gruppo dei pari			
4- realizzazione dei progetti di ASL	consigli di classe, tutor scolastici	giugno 2016	realizzazione dei progetti di ASL valutazione dei percorsi e certificazione delle competenze			
5- progetto per ora alternativa ad IRC su cittadinanza attiva e garanzia e fruizione dei diritti civili e politici	docenti di ora alternativa all'IRC	giugno 2016	realizzazione di unita' didattiche trasversali sulla cittadinanza attiva			
6- corsi di formazione della sicurezza per gli studenti	docenti formatori sulla sicurezza	giugno 2016	realizzazione corsi della sicurezza come lavoratori (per classi terze) e di primo soccorso (per selezione di alunni classi quarte)			
7- monitoraggio attivita'	referenti dei progetti	giugno 2016	raccolta dati (numero partecipanti, aziende ed enti coinvolti)			

AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
promozione di attivita' di formazione dei docenti sulle tematiche della legalita' e dell'ASL	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
stipula di convenzioni con enti ed aziende	promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
adesione ai bandi per il reperimento delle risorse finanziarie	gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
individuazione dei referenti dei progetti, in base ai criteri condivisi con C.D. ed R.S.U.	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
monitoraggio e rendicontazione delle attivita'	monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

ATTIVITA'	TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'											
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

Impegno in risorse umane interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Docenti	Sostegno pomeridiano ed in itinere	468	16380 euro	FIS
	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	40	700 euro	FIS
	Coordinamento Servizi e progetti per gli studenti	40	700 euro	FIS
	Coordinamento rapport scuola-famiglia	25	437,50 euro	FIS
	Referente prove Invalsi	20	350 euro	FIS
	Coordinatori dei dipartimenti disciplinary	16	280 euro	FIS
	Coordinamento dell'area di internazionalizzazione	40	700 euro	FIS
	Coordinatori dei consigli di classe	396	6930 euro	FIS
	Referenti d'Indirizzo	30	525 euro	FIS

	Responsabili dei laboratori Tutor per Alternanza Scuola-Lavoro e stages (266 studenti in A.S.L.) Commissione per orientamento in ingresso Responsabili di progetti (valorizzazione merito studenti, integrazione culturale e sociale, approfondimenti didattici) Funzione strumentale per l'orientamento Funzione strumentale per il coordinamento didattico Funzione strumentale per A.S.L., stages, I.F.S. Funzioni di supporto organizzativo Ufficio Tecnico Docenti dell'organico del potenziamento Confinanziamento progetti con fondi esterni	18 200 266 66 50 62,78 62,78 62,78 407 18 h/ alla settimana 198 h/ alla settimana	315 euro 3500 euro 4655 euro 1155 euro 875 euro 1098,65 euro 1098,65 euro 108,65 euro 7122,50 euro -- --	FIS FIS Fondi MIUR + economie FIS FIS FIS FIS FIS FIS MIUR MIUR PA
Personale ATA Collaboratori Scolastici (14 componenti)	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti nella propria sede di servizio Turnazione e flessibilita' Apertura pomeridiana dei locali Porlezza Movimentazione arredi Piccola manutenzione – pulizie straordinarie Incarico Specifico: assistenza studenti diversamenti Porlezza Incarico specifico: assistenza primo soccorso Porlezza	220 42 33 40 40 21,35 21.35	2750 euro 525 euro 412 euro 500 euro 500 euro 270 euro 270 euro	FIS FIS FIS FIS FIS FIS FIS
Assistenti Tecnici	Turnazione e flessibilita' Servizio su piu' sedi Referente emergenze Supporto attivita' e progetti PA e PTOF Manutenzione PC ed aule speciali Incarico specific: responsabile del magazzino sede di Porlezza	28 22 30 50 57 42,69	406 euro 319 euro 435 euro 725 euro 826 euro 619,08 euro	FIS FIS FIS FIS FIS FIS
Assistenti Amministrativi	Turnazione e flessibilita' Gestione amministrativa e contabile del progetti del PA e del PTOF (area contabilita', area personale, area alunni) Acquisizione nuove procedure Incarico Specifico: atti amministrativi connessi con Dlgs 81/2008 Incarico Specifico: atti amministrativi connessi con Dlgs 33/2013 – Dlgs 196/2003 – progetto Almadiploma Incarico specifico: gestione amministrativa contabile dell'istituto alberghiero Confinanziamento progetti con fondi esterni	28 69 90 42,69 42,69 42,69	406 euro 1000 euro 1305 euro 619,08 euro 619,08 euro 619,08 euro	FIS FIS FIS FIS FIS FIS PA

Le ore riportate fanno riferimento al contratto integrativo d'istituto dell'anno scolastico 2015/16.

Impegno per risorse professionali esterne alla scuola e/o in beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
Formatori	Corsi di formazione nelle aree di interesse individuate nel PTOF per docenti ed ATA	partecipazione ad appositi bandi
Consulenti	Responsabile del servizio di prevention e protezione R.S.S.P. Redazione del protocollo H.A.C.C.P.	PA
Attrezzature	Rinnovo ed ampliamento dei laboratori Dotazione informatica multimediale della aule	partecipazione ad appositi bandi
Servizi	Agenzie per visite d'istruzione Hardware e Software per la segreteria, registro elettronico e didattica	contributi volontari degli studenti PA
Altro	Docenti madrelingua inglese e tedesco	contributi volontari degli studenti

QUARTA SEZIONE: VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Valutazione in itinere dei traguardi legali agli esiti

Priorita' 1

Risultati scolastici: Riduzione della dispersione scolastica

TRAGUARDO DELLA SEZIONE 5 DEL RAV	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E MODIFICA
riduzione degli abbandoni e passaggi ad altro istituto del 5%	15 febbraio 2016 30 giugno 2016 30 settembre 2016	- n. studenti in uscita verso altri istituti per ciascun anno e corso - n. di abbandoni per per ciascun anno e corso	- riduzione degli abbandoni del 4% - riduzione dei passaggi al altro istituto del 6%			

Priorita' 2

Risultati scolastici: Riduzione dell'insuccesso scolastico

TRAGUARDO DELLA SEZIONE 5 DEL RAV	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E MODIFICA
riduzione delle non ammissioni alla classe successiva del 10%	30 giugno 2016 30 settembre 2016	- n studenti non ammessi e con sospensione del giudizio	- riduzione del 5% degli studenti con sospensione del giudizio - riduzione dell'15% delle non ammissioni nelle III, IV e V - riduzione dell'5% delle non ammissioni nelle II e III			

Priorita' 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Raggiungimento dei livelli medi del nord-ovest e regionali

TRAGUARDO DELLA SEZIONE 5 DEL RAV	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E MODIFICA
aumento del punteggio medio di 7 punti nella prova di italiano	febbraio 2016 (per a.s. 2014/15)	punteggi medi nella prova d'italiano nelle single classi	- avvicinamento ai livelli provinciali e del nord-est - aumento del punteggio medio di 8 punti per il liceo, 7 punti per l'IT e 6 punti per l'IP, nella prova d'italiano			
aumento del punteggio medio di 4 punti nella prova di matematica	febbraio 2016 (per a.s. 2014/15)	punteggi medi nella prova d'italiano nelle single classi	- avvicinamento ai livelli provinciali e del nord-est - aumento del punteggio medio di 8			

			punti per il liceo, 7 punti per l'IT e 6 punti per l'IP, nella prova di matematica			
--	--	--	--	--	--	--

Condivisione interna del Piano di Miglioramento

Descrizione dei processi di condivisione del PdM all'interno della scuola, le modalita' di diffusione del PdM sia all'interno che all'esterno della scuola,

Strategie di condivisione interna del pdm all'interno della scuola

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Incontri della commissione PTOF da ottobre a dicembre 2015	DS, Collaboratori del DS, NAV, Funzioni Strumentali, Coordinatore dei servizi per gli studenti, Coordinatore dei rapporti scuola-famiglia, responsabile dell'Ufficio Tecnico, Referenti d'Indirizzo	- sistema di posta interna per diffusione del material - incontri in presenza	
Collegio dei docenti (novembre 2015 e gennaio 2016)	DS, docenti	-incontri in presenza: descrizione dello stato dell'arte a cura del DS	
Condivisione e confronto con DSGA	DS, DSGA	- colloqui in presenza - trasmissione del materiale	

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Riunioni del Collegio dei Docenti	docenti	novembre 2015, gennaio 2016, febbraio 2016, Maggio 2016, giugno 2016
Riunioni del Consiglio d'Istituto	rappresentanti dei genitori, studenti, personale ATA, docenti	novembre 2015, gennaio 2016, febbraio 2016, Maggio 2016, giugno 2016
Incontri con il Comitato Studentesco	rappresentanti degli studenti, studenti	febbraio 2016, Maggio 2016
Incontri con il personale ATA	personale ATA	febbraio 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Incontri con il gruppo direttivo del Comitato Genitori	Genitori	febbraio 2016, Maggio 2016
Pubblicazione del PdM sul sito web della scuola	tutti gli stakeholders	15 gennaio 2016